



POLITECNICO
MILANO 1863



DIGITAL HUMANISM UMANESIMO DIGITALE

9 OTTOBRE 2020
POLITECNICO DI MILANO,
AULA MAGNA DEL RETTORATO

PROGRAMMA

10.00 - 10.15

Apertura dei lavori e saluti

Donatella Sciuto, Prorettore del Politecnico di Milano

10.15 - 11.15

“We are at a crossroads”: **Hannes Werthner**, promotore del Manifesto (TU Wien).

Introduce e modera **Viola Schiaffonati**, Politecnico di Milano e Direttore del Laboratorio CINI Informatica e Società.

11.45 - 13.00

Roberta Cocco, Assessore ai Servizi e alla Trasformazione Digitale (Comune di Milano),
Ernesto Damiani, Presidente CINI (Università degli Studi di Milano).

Introduce e modera **Carlo Ghezzi**, Presidente del Comitato Etico del Politecnico di Milano.

14:30 - 16:00

Tavola rotonda: **“Quale futuro per la storia del digitale? Ripensare le narrative dominanti e le storie dimenticate della digitalizzazione”**.

La storia del digitale è una storia ancora da scrivere se non da riscrivere. Il discorso storico pubblico viene infatti incentrato spesso su pochi attori, aziende e figure carismatiche del mondo digitale, sulle biografie di geniali innovatori e guru e su alcune innovazioni “rivoluzionarie”. Queste narrative dominanti e lineari tendono però a semplificare alcuni processi che in realtà sono, proprio in quanto processi storici, complessi e stratificati. A partire dalla discussione sulle narrative dominanti e dimenticate,

la tavola rotonda mira a stimolare una riflessione sul futuro della storia del digitale grazie al dialogo tra figure accademiche, delle istituzioni culturali e dei poli museali.

Simone Natale (Loughborough University, Storico dei media), **Simona Casonato** (Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci, Curatrice collezioni Media, ICT e Cultura Digitale), **Silvio Henin** (Coordinatore Gruppo di Storia dell'Informatica di AICA).
Modera: **Paolo Bory** (Politecnico di Milano).

16:30 - 18:00

Tavola rotonda: **“Educazione e consapevolezza nel mondo digitale”** in collaborazione con il Laboratorio CINI Informatica e Scuola.

L'avvento della dimensione digitale ha mutato lo scenario di riferimento nel quale ci muoviamo, privandoci della possibilità di esperire con la pienezza dei nostri sensi tutte le sfumature e conseguenze delle nostre azioni. È quindi necessario educare alla consapevolezza dei media e delle tecnologie digitali partendo dalla conoscenza dei meccanismi comunicativi e psicologici che ne sono alla base. La sfida educativa nella scuola e nella società è quindi quella di favorire lo sviluppo di un pensiero critico e aperto al dialogo, necessario per potersi muovere in modo responsabile, rispettoso e sicuro nel mondo digitale.

Lorella Zanardo (Presidente Associazione Nuovi Occhi per i Media, componente Advisory Board di WINconference, attivista, autrice), **Isabella Corradini** (Direttore scientifico Centro Ricerche Themis, co-fondatore del Link&Think Research Lab, psicologa sociale).

Modera: **Enrico Nardelli** (Università di Roma Tor Vergata, Presidente di Informatics Europe).